



Piano Triennale Offerta Formativa

ITI M. FARADAY

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI M. FARADAY è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 708 del 30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 47

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. 14 della Legge di Riforma n.107/2015). Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il Piano di Offerta Formativa si propone di migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti, contrastare la dispersione scolastica, ampliare l'offerta formativa, potenziare le capacità di scelta, aumentare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi vengono perseguiti nel rispetto dell'organicità attuale del corso di studi, adottando una gestione flessibile dell'orario e dei curricoli, operando scelte metodologiche e didattiche innovative, come il superamento del gruppo classe e l'introduzione per progetti di nuove tematiche.

Espressione di scelte coerenti con l'indirizzo formativo e didattico promosso dagli organi collegiali in sinergia con i bisogni formativi manifestati dagli alunni e dalle famiglie, in perfetta armonia con le proposte lavorative espresse dal territorio.

L'istituto nasce nei primi anni settanta, offrendo inizialmente due indirizzi coerenti con la domanda di settore richiesta in quegli anni.

La sua ubicazione e la sua offerta, unica sul tutto il litorale romano, ha dato spazi formativi diversificati nel corso degli anni, ampliando i propri indirizzi in vista dell'evolversi della domanda di lavoro presente sul mercato. Oggi si trova in un'area ad alta densità abitativa , in un contesto abitativo molto eterogeneo, che è visto dalla scuola come volano di miglioramento della propria proposta formativa. Proposta il cui fine è quello di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di crescita personale, sociale e professionale così da garantirne il successo formativo coerente con le capacità, le motivazioni e le aspirazioni di ognuno.



L'Istituto ha come fine il perfezionamento e il consolidamento di pratiche educativo didattiche attente alle esigenze , curando l'integrazione con il territorio e collaborando con tutte le istituzioni e associazioni culturali presenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITI M. FARADAY (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF350007
Indirizzo	VIA CAPO SPERONE 52 ROMA-LIDO 00122 ROMA
Telefono	06121123625
Email	RMTF350007@istruzione.it
Pec	rmtf350007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itifaraday.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- COSTRUZIONE DEL MEZZO
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

559

❖ PERCORSO II LIVELLO "FARADAY" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF35050L
Indirizzo	VIA CAPO SPERONE, 52 OSTIA LIDO 00122 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTRONICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA

RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



Palestra	2
campo da pallamano	1
Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
LIM presenti nelle aule	28



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'impegno della comunità educante dell'ITI Faraday è principalmente volto a promuovere e valorizzare l'apprendimento come processo di dialogo continuo, attivo e collaborativo tra docenti, studenti, staff, dirigente e genitori per migliorare la qualità della conoscenza e della vita nella scuola. La missione dell'istituto è portare ogni studente a raggiungere il successo formativo in un ambiente di rispetto, cura, creatività, promuovendo lo sviluppo sociale, emotivo, fisico di tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La missione della scuola si può sintetizzare nel fatto che essa:

- considera se stessa una comunità che apprende, fondata su valori e aspettative semplici e condivisi in modo tale che gli studenti, i docenti e i genitori interagiscano in armonia per realizzare la finalità ultima di far sviluppare agli allievi le loro potenzialità;*
- considera l'apprendimento una partnership fondata sul rispetto tra tutti gli attori coinvolti;*
- aiuta gli studenti a sviluppare valori di cura e interesse reciproci invitandoli a riflettere sul fatto che le proprie azioni hanno effetto sugli altri;*
- si impegna a*
 - consolidare la funzione della scuola come sede privilegiata della formazione della persona e del cittadino;*
 - promuovere comportamenti responsabili;*
 - favorire il benessere psico-fisico;*
 - sviluppare la disposizione ad un'armonica convivenza con gli altri attraverso l'educazione al confronto e al rispetto delle opinioni;*
 - promuovere la crescita educativa partendo dalla centralità della persona;*



- *valorizzare le diversità nel riconoscimento della dignità della persona e del pluralismo, prestando particolare attenzione all'inserimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali fra cui gli alunni extracomunitari;*
- *realizzare il diritto ad apprendere;*
- *sviluppare metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni di apprendimento e professionali degli studenti;*
- *favorire il successo formativo, anche attraverso la progettazione di percorsi personalizzati e flessibili;*
- *favorire l'orientamento degli studenti sia in entrata che in uscita;*
- *ri-motivare e ri-orientare gli alunni in difficoltà di apprendimento per renderli consapevoli delle personali attitudini ed inclinazioni.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le COMPETENZE DI BASE; potenziare le COMPETENZE CHIAVE degli allievi, anche mediante una mirata FORMAZIONE dei docenti

Traguardi

Miglioramento degli esiti finali soprattutto in italiano e matematica; potenziamento delle competenze chiave; formazione specifica dei docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Affrontare le criticità emerse dai dati SNV-Invalsi (comprensione del testo e capacità logico-deduttive).

Traguardi

Ridurre la differenza in negativo rispetto a scuole con ESCS (contesto socio-economico e culturale) simile.

Priorità

Aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti (3,4,5)



Traguardi

Potenziare le competenze degli allievi, vedendo nelle prove INVALSI un utile strumento che permette di lavorare al superamento delle criticità in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche, anche in risposta ai cambiamenti introdotti dalla nuova Raccomandazione europea (22 maggio 2018) e dal nuovo esame di stato.

Traguardi

Tradurre le competenze acquisite in azioni volte al miglioramento del clima di reciproco rispetto che necessariamente deve caratterizzare una comunità educante, con positiva ricaduta sul voto di comportamento e sugli esiti finali.

Priorità

Potenziare l'acquisizione di competenze chiave anche attraverso una scelta mirata dei progetti.

Traguardi

Monitoraggio delle attività legate all'acquisizione delle competenze chiave, graduale certificazione delle stesse, esplicitazione delle competenze acquisite con una valutazione che si riflette anche nel voto di comportamento.

Risultati A Distanza

Priorità

miglioramento delle competenze al primo biennio e quinto anno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:



- 1) Risultati nelle prove standardizzate: migliorare i risultati in Italiano e Matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra le classi parallele e aumentare il numero di allievi con livelli di apprendimento medio alti (4 e 5).
- 2) Competenze chiave e di cittadinanza: promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza (sociali, civiche e personali).

Le prove INVALSI hanno fatto registrare un notevole miglioramento per l'area scientifica (matematica), facendo attestare le classi su un livello molto vicino (e a volte superiore) alla media regionale e nazionale. Un miglioramento si registra anche per le prove INVALSI di Italiano. Obiettivi di lungo periodo sono, dunque, il rafforzamento delle competenze di base in matematica e in italiano per un pieno allineamento dei risultati delle prove Invalsi alle medie regionali e nazionali.

Un aspetto centrale che il nostro istituto si pone come obiettivo è la valorizzazione dell'alunno come persona; a tal fine si intende promuovere la valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza, in linea con le nuove indicazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e con le linee guida per il nuovo esame di stato che pone la cittadinanza come materia obbligatoria nel nuovo esame di stato.

Obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire in vista del raggiungimento dei traguardi:

1. (area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) promuovere la formazione del personale per:
 - innovare la metodologia didattica;
 - implementare la didattica per competenze attraverso l'elaborazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e attraverso attività laboratoriali;
2. (area ambiente di apprendimento)
 - promuovere negli studenti la motivazione ad apprendere, anche modificando



i vari ambienti di apprendimento, attraverso una didattica più coinvolgente e una maggiore cura della relazione educativa e tra pari.

3. (area orientamento strategico e organizzazione della scuola)

- potenziare i dipartimenti disciplinari al fine di realizzare proficuamente il curricolo disciplinare, trasversale e UDA (unità di apprendimento) per l'acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza;

4. (area curricolo, progettazione e valutazione).

- lavorare al perfezionamento e all'applicazione delle linee guida previste dal curricolo verticale;

- arrivare ad una valutazione precisa e funzionale delle competenze chiave e di cittadinanza (intervenendo anche sui criteri di attribuzione del voto di comportamento);

-progettare almeno un'UDA per anno di corso finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

5. (area inclusione)

- predisporre (attraverso attività di sportello, di potenziamento e/o recupero) il riallineamento degli studenti con lacune riconducibili allo svantaggio linguistico o a carenze nelle competenze di base;

- lavorare ad una personalizzazione dei piani di studio a più livelli non soltanto per facilitare l'inclusione degli alunni con disturbi di apprendimento, ma per riconoscere l'alto potenziale cognitivo (anche attraverso una specifica formazione) e valorizzare le eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

1. Una didattica rivolta alla laboratorialità, con spazi e tempi di apprendimento, che guarda all'alunno non soltanto come un 'contenitore' da riempire con nozioni, ma ad una persona da arricchire negli aspetti educativi, formativi, culturali e di responsabilità civica e sociale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende lavorare ad un nuovo curriculum di istituto che tenga conto anche delle nuove disposizioni europee in materia di competenze chiave e di cittadinanza, che promuova la formazione dello studente non soltanto dal punto di vista delle singole discipline, ma in una visione più unitaria e aperta al mondo del lavoro. Il nuovo curriculum dovrà tener conto anche delle nuove indicazioni relative all'esame di stato.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento laboratori con particolare attenzione a quello di chimica e biotecnologie per favorire lo sviluppo del nuovo indirizzo;

ristrutturazione, anche grazie ai fondi specifici regionali, statali e europei (PON-FESR) delle aule per consentire una didattica per ambienti di apprendimento;

miglioramento delle aree esterne e di ricreazione;

ulteriore potenziamento della linea WI-FI e LAN per agevolare la didattica laboratoriale e multimediale, favorendo l'inserimento delle TIC nella didattica con una vera e propria 'media literacy' ovvero la competenza nello scrivere utilizzando più linguaggi, gestendo i molteplici effetti di senso che la multimedialità necessariamente produce rispetto ad una scrittura esclusivamente alfabetica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	didattica per ambienti di apprendimento
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITI M. FARADAY	RMTF350007
PERCORSO II LIVELLO "FARADAY"	RMTF35050L

A. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.



- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stata approvata l'articolazione "Costruzione del mezzo aereo" per l'indirizzo di Trasporti e Logistica. Tale nuova articolazione prevede i seguenti Traguardi in uscita:

Il diplomato in "Trasporti e Logistica"

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistematica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;



- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Costruzione del mezzo aereo" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego del mezzo medesimo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITI M. FARADAY (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'articolazione del percorso, previsto dalla recente normativa , tende alla promozione progressiva delle competenze degli studenti. Il Curricolo è un sistema knowledge outcome centrato sugli apprendimenti in uscita dai percorsi formativi; rappresenta, nell'ambito del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, il documento di progettazione tramite il quale si indicano il profilo, le caratteristiche della comunità professionale e le sue valenze educative e culturali, nonché i risultati di apprendimento da perseguire sotto forma di competenze articolate in abilità e conoscenze. Esprime la responsabilità dell'istituzione scolastica "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le



finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento", in coerenza con il principio costituzionale di autonomia, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale (art. 1, Dpr 275/99). Articolazione: 1° biennio; 2° Biennio e 5° anno. Il senso del primo biennio unitario proposto dalle Indicazioni assume, così come sottolineano le Linee guida, una forte valenza orientativa; tale valenza è giustificata dalla presenza di una larga porzione di discipline comuni a tutti gli indirizzi e da una organizzazione delle competenze, abilità e conoscenze per assi formativi. Oltre a ciò, la presenza di discipline comuni, permette non solo un serio accompagnamento verso il percorso successivo al primo biennio, ma anche azioni di riorientamento se necessario. L'articolazione del secondo biennio e del quinto anno tende alla promozione progressiva delle competenze acquisite dagli studenti nel primo biennio, meglio qualificandosi in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rispetto all'indirizzo di studi prescelto.

ALLEGATO:

CURRICOLO BIENNIO COMUNE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La nostra scuola promuove una formazione legata non soltanto agli apprendimenti e alle conoscenze, ma alla valorizzazione dell'intera persona (a questo concorrono anche le attività extracurricolari, in sede e fuori, promosse dall'Istituto e che ampliano l'offerta curricolare). Ne consegue il superamento di una visione legata espressamente alle singole materie in un'ottica globale che promuove la persona, valorizza lo studente nella sua unicità e trova il fondamento in un'articolazione curricolare delle competenze e delle abilità. In allegato sono riportate le tabelle di riferimento per ogni indirizzo.

ALLEGATO:

CURRICOLO AREE DI INDIRIZZO FINITO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e che va a sostituire la Raccomandazione del 2006. le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre,



concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le nuove competenze sono: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto dedica particolare attenzione al conseguimento e potenziamento di tali competenze trasversali, la cui acquisizione diventa parte integrante della valutazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'utilizzo della quota di autonomia, sono state apportate le seguenti variazioni: All'indirizzo di MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: 1. Aumento orario settimanale della compresenza dell' ITP e Sistemi (da 1 a 2 ore); 2. Aumento dell'orario settimanale della disciplina MECCANICA per tutto il triennio (1 ora in più al posto di TECNOLOGIA). All'indirizzo ELETROTECNICA ED ELETTRONICA: 1. Per ogni anno del triennio, trasferimento di 1 ora di Elettronica a Sistemi; 2. Potenziamento dell'ITP al terzo anno (da 8 ore a 9); 3. Riduzione di 1 ora di ITP in quinto anno (da 10 ore a 9).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ASL - FARADAY: SGUARDO D'INSIEME

Descrizione:



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Aver maturato e consolidato una grossa esperienza e tradizione di alternanza scuola lavoro negli anni, quando ancora l'ASL non risultava essere obbligatoria, ha portato il Faraday ad aumentare esponenzialmente il numero di ragazzi in stage e il reperimento di nuove realtà lavorative con una graduale selezione delle esperienze migliori. Punto di forza del nostro istituto è quello di proporre sempre esperienze di stage in linea con l'indirizzo di studio scelto dal ragazzo: l'esperienza formativa di ASL viene calibrata sui singoli alunni, valutando la specificità ed unicità a livello personale dei loro bisogni educativi, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo quantitativo. Si favorisce così l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno e lo sviluppo consapevole delle sue capacità e competenze. Tutto questo ha comportato la possibilità per gli studenti di realizzare un portfolio di esperienze altamente specifiche, tali da essere inserite sul proprio CV personale, al momento della ricerca del lavoro. Diversi ragazzi hanno trasformato nel tempo queste esperienze in rapporti di lavoro (anche con l'azienda dove hanno svolto le ore di stage), valorizzando il diploma di perito industriale conseguito.

Le Aziende e i Progetti

Negli anni la scuola ha sviluppato e avviato contatti e convenzioni con diverse aziende, sia del territorio che dell'area metropolitana, che hanno portato alla formulazione di un data base, in continuo aggiornamento, con un totale ad oggi di circa cento aziende. Il reperimento dei partner avviene attraverso un'attenta analisi delle offerte formative condivise in Collegio a seguito di un piano pluriennale. Di seguito viene riportata una tabella dei progetti in essere, con indicazione della durata del progetto stesso e l'indirizzo di studio a cui è rivolto (MEC: indirizzo di meccanica, TL: indirizzo trasporti e logistica, manutenzione del mezzo aereo, INF: informatica, ELET: elettrotecnica). Ai 41 dei progetti avviati corrispondono oltre 100 aziende:

N°	Titolo progetto formativo	Durata del progetto	Specializzazione a cui è rivolto lo stage
1	2D e 3D	ANNUALE	MEC/TL



2	Ala rotante	TRIENNALE	MEC/TL/ELET
3	ASL on the boat	ANNUALE	TUTTI
4	Assistenza informatica hardware e software	ANNUALE	MEC/TL
5	Bike che passione	ANNUALE	MEC/ELET
6	Biomeccanica: muscoli e sensori	ANNUALE	TUTTI
7	Elettronica che passione	ANNUALE	ELET
8	Ferro, tecnologia e creatività	ANNUALE	MEC/TL
9	Idraulica e lattonieri	ANNUALE	MEC/TL
10	Il giusto avvolgimento	ANNUALE	ELET
11	Impiantistica	ANNUALE	MEC
12	Informatica e dintorni	ANNUALE	INF
13	La giusta aspirazione	ANNUALE	MEC/TL
14	La giusta pressione	ANNUALE	MEC
15	Lab. Maker 4.0	ANNUALE	MEC
16	Legno e creatività	ANNUALE	ELET
17	Logistica e trasporti	ANNUALE	MEC
18	Manutenzione	ANNUALE	TL



19	Manutenzione aeronautica	ANNUALE	MEC
20	Manutenzione e logistica	TRIENNALE	MEC/TL
21	Manutenzione nautica	ANNUALE	MEC/TL
22	Meccanica di precisione	ANNUALE	MEC/TL
23	Meccatronica	ANNUALE	MEC/TL
24	Moto che passione	ANNUALE	MEC/TL
25	Motori che passione	ANNUALE	MEC/TL
26	Motori in mare	ANNUALE	MEC/TL
27	Non solo Benzina: Motori elettrici	ANNUALE	MEC/TL
28	Non solo motori	ANNUALE	MEC/ELET
29	Nonni su Internet	ANNUALE	INF
30	Nuove metodiche mini-invasive di diagnostica interventistica	ANNUALE	INF
31	Patentati Informatizzati	ANNUALE	MEC
32	Patentino Robotica	ANNUALE	INF
33	Polimero: dall'idea alla realizzazione	ANNUALE	MEC/TL
34	Progettazioni	ANNUALE	MECC/TL



35	Quando l'abito fa il monaco	ANNUALE	MEC
36	Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico	ANNUALE	MEC
37	Studio & Allestimenti arredamenti	ANNUALE	MEC
38	Su E Giù	ANNUALE	MECC/TL
39	Suoni, luci e tecnologia	ANNUALE	ELET
40	Termo e idraulica	ANNUALE	MEC
41	We Can Job	ANNUALE	TUTTI

-

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, alla nostra scuola è stato assegnato dall'USR Lazio, il tutor ANPAL, quale portatore di metodologie di intervento e facilitatore dei processi di transizione al lavoro dei giovani studenti. Al tutor ANPAL spetta anche l'elaborazione del **Piano generale di supporto (PGS** - attualmente in fase di definizione) che partendo dall'analisi del contesto scolastico, dalla rilevazione dello stato dell'arte rispetto all'alternanza e dalle criticità riscontrate dalla scuola, meglio definisce le richieste di assistenza tecnica e la formalizzazione degli ambiti di intervento. Inoltre è stato anche realizzato un **Report sul Mercato del Lavoro locale e sui profili in uscita dai percorsi scolastici**.

Studenti atleti

L'ITI M. Faraday, recependo i Chiarimenti Interpretativi – marzo 2017, per gli studenti-atleti di "Alto livello", frequentanti le classi terze, quarte e quinte, prevede la possibilità di acquisire, come attività di alternanza scuola lavoro gli impegni sportivi annuali, infrasettimanali e del fine settimana. Una precisa convenzione regola i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante (identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI) che segue il percorso atletico dello studente. Viene quindi rilasciato regolare attestato certificante le ore svolte nel contesto sportivo, con riferimento alle competenze maturate.

Alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti con disabilità

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n.107/2015 il nostro Istituto attiva protocolli di intesa specifici anche per l'ASL degli studenti disabili al fine di contribuire alla piena inclusione degli stessi con un occhio anche al mondo del lavoro e alle prospettive future.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ogni esperienza di ASL lo studente riceve una valutazione dal tutor aziendale. I report delle attività sono presi in considerazione dal Cdc e contribuiscono a definire il voto di comportamento. A partire dall'a.s. 2018-19 diventano parte integrante dell'esame di Stato, così come previsto dalla normativa.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ECDL

Preparazione degli studenti ad affrontare gli esami ECDL per il conseguimento della certificazione della Patente Europea del Computer.



Obiettivi formativi e competenze attese

Dimostrazione oggettiva delle competenze digitali acquisite spendibili per il mondo del lavoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PIO LA TORRE

Il PROGETTO EDUCATIVO del Centro Studi Pio La Torre persegue la finalità di accrescere la conoscenza e la valutazione critica della violenza in generale e delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica. Nel corso degli anni sono diventati sempre più evidenti, anche mediaticamente, i vari livelli di cultura della penetrazione della violenza nella società e nella scuola e delle mafie nel tessuto economico e sociale europeo - dalla corruzione al riciclaggio e auto-riciclaggio, dai vari traffici illeciti internazionali ai reati-squia di tipo finanziario. Sarà obiettivo del progetto esaminare i vari aspetti dell'evoluzione di tali fenomeni anche alla luce dei nuovi orientamenti maturati a livello dell'Unione Europea e concludere il 30 aprile, anniversario dell'omicidio di Pio LA TORRE, con una giornata antimafia per i diritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si inserisce nel quadro di un rafforzamento del senso di legalità con l'intento di accrescere la conoscenza e la valutazione critica delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica. La finalità di tale progetto è anche quella di far luce su alcuni concetti poco percepiti dai ragazzi e usati, a volte, in forma distorta, come ad esempio i principi di correttezza, di amicizia e lealtà, i temi dell'omertà e della violenza, della sopraffazione e della non-denuncia, con un'apertura anche alle tematiche del bullismo.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno in collaborazione con il Centro Studi Pio La Torre

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

Approfondimento

La scuola nell'a.s. 2017/18 ha anche aderito all'accordo di rete "Percorsi della memoria" con l'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turistico "Marco Polo" di Palermo (capofila) e l'istituto Superiore di Stato "Giuseppe Greggiati" di Ostiglia (MN) con l'obiettivo, tra gli altri, di favorire l'acquisizione e lo sviluppo di cittadinanza, di giustizia e di legalità nelle sue accezioni più profonde, connotandosi come un laboratorio di democrazia sul territorio.

❖ MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Avvicinamento alla sensibilità musicale negli aspetti più teorici, ma anche pratici (laboratorio), come risorsa espressiva e comunicativa nell'ottica della valorizzazione di un sapere diverso, fondamentale nella costruzione dell'individuo come persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Ogni anno l'istituto dedica un'attenzione specifica all'accoglienza e all'inserimento positivo dei nuovi studenti delle classi prime all'interno della comunità scolastica. Il progetto ha inizio nei primi giorni di scuola per terminare entro la fine di ottobre e si articola in quattro momenti: - somministrazione di un questionario finalizzato alla conoscenza dei nuovi allievi; - illustrazione del Regolamento d'Istituto da parte dei docenti; - presentazione degli ambienti scolastici, in particolare degli spazi comuni e



dei laboratori che le classi prime utilizzeranno nel corso dell'anno; - mattinate di visita del centro storico di Roma, attraverso la proposta di un gioco di esplorazione vissuto per gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira alla creazione di gruppi-classe accoglienti e solidali, quale condizione favorevole per il processo didattico e di apprendimento. I suoi obiettivi specifici sono: - far crescere il livello di conoscenza fra gli allievi delle classi prime; - accrescere il livello di conoscenza e di fiducia fra studenti e docenti; - favorire un'adesione consapevole da parte dei ragazzi ai principi di convivenza civile che costituiscono l'ossatura della vita all'interno della scuola; - stimolare la capacità di collaborazione fra gli studenti attraverso l'esperienza condivisa del gioco di esplorazione; - incoraggiare la conoscenza del patrimonio storico e artistico presente nella città di Roma.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ FABLAB

Il FabLab è un laboratorio di ricerca e fabbricazione digitale organizzato secondo un preciso standard sviluppato dal Center for Bits and Atoms (CBA) del MIT di Boston. Un FabLab è una piattaforma per l'apprendimento e l'innovazione: un posto dove giocare, creare, imparare, insegnare e inventare. Essere un FaLab vuol dire far parte di una comunità globale di allievi, educatori, tecnologi, ricercatori, makers e innovatori – una rete condivisa di conoscenza che abbraccia 30 paesi e 24 fusi orari. Presso il FabLab sono presenti strumentazioni, attrezature e macchine a controllo numerico che consentono la realizzazione di manufatti convenzionali e tecnologici attraverso tecniche di prototipazione rapida supportate dalle tecnologie digitali. La dotazione del FabLab comprende, stampanti 3D, fresatrice CNC, tagliatrice laser, plotter da taglio CNC, laboratorio di elettronica, laboratorio di falegnameria, laboratorio di meccanica e attrezature per la lavorazione dei metalli.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

❖ PROGETTO EUROPA

Forse nessuna immagine esprime così intimamente il senso del vivere quanto quella del viaggio. Comunque la si interpreti, essa custodisce l'idea che alla vita continuamente competa di scriversi, di sagomarsi attraverso esperienze, incontri, confronti, piccoli o grandi fallimenti, desideri e riuscite, sorprese, traguardi e ripartenze. Proprio il viaggio con il suo carico di sfumature è per la nostra scuola la chiave di accesso al tema della cittadinanza europea, a partire da un progetto PON particolarmente riuscito, realizzato nell'anno scolastico 2016/17. Il video-documentario, realizzato al termine del progetto e disponibile anche su Youtube, ha ottenuto nei mesi successivi due riconoscimenti significativi: il primo premio nel concorso nazionale L'Europa per una fraternità di tutti i colori, indetto dall'associazione Ecole Instrument de Paix; e il primo premio nel concorso nazionale La creatività fa scuola, promosso dall'agenzia di comunicazione Dire. Sulla scia dei risultati raggiunti, l'anno scolastico 2017/18 si è aperto con l'adesione del nostro istituto alla proposta dell'Ufficio di Comunicazione del Parlamento Europeo in Italia di entrare a far parte della rete di scuole del progetto Ambassador School Programme 2017-18. Un percorso di alcuni mesi che ha permesso alla scuola di ottenere a Maggio 2018 il riconoscimento di Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo. Il progetto ha comportato la realizzazione di due prodotti finali e una serie di apprezzamenti tra i quali il riconoscimento da parte del Consiglio d'Europa del contributo dato dai cammini storici che hanno innervato l'Europa a partire dal Medioevo, alla costituzione dello spirito europeo. Durante l'anno scolastico 2018/19 proseguirà questa attenzione forte degli studenti – in particolare delle classi del triennio – nei confronti dell'Europa, in vista soprattutto delle elezioni del Parlamento Europeo di Maggio 2019. Tale sensibilizzazione avverrà attraverso l'organizzazione a scuola di incontri, in collaborazione con l'Ufficio di Comunicazione del Parlamento Europeo; in seconda battuta, attraverso la messa a disposizione di materiali informativi all'interno dell'info-



point realizzato durante lo scorso anno scolastico. Momento saliente del progetto sarà il viaggio al Parlamento Europeo di Strasburgo già fissato per il 21 Marzo 2019, durante il quale un gruppo di diciotto studenti (composto in buona parte dai ragazzi protagonisti del cammino sulla via Francigena) sarà attivamente coinvolto insieme ad altri studenti europei nelle attività del Parlamento.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Magna
Proiezioni
Teatro

❖ TEATRICO

Il metodo teatrale propone un percorso di sviluppo personale e professionale del docente che unisca l'elemento artistico creativo alle necessità educative e formative. Punti chiave del percorso sono: - lavoro su se stessi; - autoeducazione; - lavoro sulla relazione attraverso due direttive operative: tecniche proprie della teatralità, utilizzo dello spazio, gestualità e lavoro creativo (improvvisazione, roleplay, simulazione di situazioni complesse e problem-solving). Lo stile teatrale utilizza le sue specifiche 'teatrali' per lo sviluppo delle Soft/Skills per fornire un supporto necessario alla costruzione di un percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali di tale progetto sono: -l'acquisizione di modalità utili a un apprendimento alternativo e cooperativo; - l'ascolto attivo e la relazione d'aiuto; - l'approfondimento di conoscenze legate alle dinamiche dei gruppi e alla psicologia dell'adolescenza; - una positiva gestione dei conflitti. Ampio spazio è dato alla sperimentazione pratica: i docenti saranno soggetti attivi nel processo di formazione e i contenuti della formazione saranno più incisivi, significativi e funzionali.



DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna

❖ PROGETTO MEMORIA - DIORAMA

Conoscere e riconoscere i temi legati alla memoria dell'olocausto, delle leggi razziali e delle persone che, attraverso un impegno civile, hanno contribuito alla diffusione dei valori della memoria. Utilizzo e fruibilità del DIORAMA anche in accordo con altre scuole e per progetti afferenti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ERASMUS

The project is implemented within the Erasmus + mobility programs - Key Action 1 (Individual mobility for learning purposes), which refers to mobility projects involving secondary schools. It is most suited to teenagers aged 16 years upwards on arrival to Ireland namely to the students of the three-year period of "Istituto Tecnico Industriale "Faraday" (Vocational High School) which provides the choice between four fields of study: - Electronics and Electrical Engineering (Robotics orientation) - IT and Telecommunications - Mechanics, Mechatronics and Energy - Transportation and Logistics (Construction of the aircraft). Although our school operates in a difficult territory, it has always tried to create new opportunities for young people. For example, the activation of the project "Voluntary work placement" since 2011, even before it became law, has enabled our students to enter the working area of our local businesses with great success. By taking part to the Erasmus + project, our institute intends to offer 50 students from each of the four fields, (so as to ensure the impact of the project on all courses of study), a period of work experience abroad, working in European businesses putting into practice the model of learning known as Voluntary Work Placement. We have found the organization LXchange Ireland (based in Kilkenny, Irish Republic), the ideal partner to meet our needs. The hours of work carried out



abroad will be recognized by our school within the total count of 400 hours of training that the students are required to perform by law. The goal of the project is to bring back to Italy ideas, experience and good practices in the different sectors that match the skills of our school. The project focuses primarily on strengthening the following key skills: linguistic, but also multicultural understanding, self-learning, problem solving and digital competences, to form professionals who will enter the world of work firmly anchored to their territory but looking at Europe. Preparatory activities will be activated from the autumn 2018; the mobility of the first flow of 25 students and two accompanying teachers will take place in March 2019 while the second flow of 25 students and two accompanying teachers will start in September 2019. The program includes language and cultural training and an introduction to the stage before leaving for Ireland, full board accommodation for all participants in selected families on site; working full-time internship of two weeks in Irish companies. The working language will be English. The experience involves a commitment to participate in language and teaching preparatory activities in Italy in the months prior to departure, which are included in the financing of the project. At the conclusion of the activities participants will receive the following certification: the Europass Mobility document, which will state the skills and abilities acquired during the mobility experience made abroad and it may be spent for finding a job in Italy or abroad. Once back at school students will have improved their English language and teamwork skills, experienced firsthand the benefits of business offered by the European Union, met the lifestyle and culture of the host country and made new friendships that will outlast the Erasmus + experience. The project will certainly have long-term benefits: the participating students will see strengthened their European identity, stimulated curiosity about foreign cultures and travel. Furthermore all students will increase their confidence in the school institution that will be perceived as a place that provides them the opportunity to make an international experience regardless of the economic extraction of origin, rewarding merits. In addition, this project will develop the cooperation with the foreign companies involved, promoting the circulation of ideas and knowledge also in the local industrial network.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:



Con collegamento ad Internet
Lingue

Approfondimento

Con personale esterno finanziato dal progetto.

❖ POTENZIAMENTO E RECUPERO

Sportelli pomeridiani settimanali (dalle ore 14.30 alle ore 16.30) per offrire agli studenti la possibilità di recuperare in itinere le proprie carenze in fisica, matematica, inglese e disegno, o per avviare percorsi di eccellenza che puntino a valorizzare e potenziare studenti meritevoli e interessati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero didattico e valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ NON SOLO FISICA

Potenziamento dell'asse scientifico-matematico attraverso l'uso dell'inglese tecnico.
Visite a laboratori e a strutture formative del territorio e di importanza nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Fisica



❖ 'CINEMATERIA' E BIBLIOTECA MULTIFUNZIONALE.

Arricchimento della biblioteca scolastica, sfruttando la biblioteca sia come sala proiezione, sia come sala multifunzionale. Gestione attività di prestito libri. Proiezione di film a scuola e in sala che abbiano una valenza formativa e didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti alla lettura, valorizzare la biblioteca scolastica anche ricorrendo a risorse multimediali e sensibilizzare alla cultura cinematografica nell'ottica di un arricchimento delle conoscenze trasversali degli studenti e di uno sviluppo del loro senso artistico e critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **CORSI CAMBRIDGE**

Corsi finalizzati al conseguimento dei livelli KET-PET-FIRST Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua inglese e certificazione delle competenze acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue

❖ **RAGAZZI IN MARCIA**

Progetto in rete con IC "via Mar Rosso" che, a partire dalle esperienze reali avute dagli studenti in classe, apre al territorio, coinvolgendo gli studenti in attività dal valore sociale.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIOVANI SCRITTORI**

Avvicinamento degli studenti alla scrittura creativa attraverso la collaborazione con l'associazione "Eterna".

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche e avvicinamento alla scrittura creativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Con ausilio di esperti dell'associazione "Eterna".

❖ **SPORT E SALUTE**

Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi (GSS) del MIUR e attività sportive organizzate dalla scuola (tornei, gare etc)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **POTENZIAMENTO ITALIANO L2**

La scuola intende promuovere l'inclusione degli alunni stranieri anche attraverso un



progetto di potenziamento della Lingua italiana L2 per la produzione orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: -Miglioramento delle competenze di base della produzione orale e scritta; -Inclusione e integrazione degli alunni stranieri frequentanti l'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ STUDIO ED EVOLUZIONE DI UNA SOFISTICATA AUTO ELETTRICA DA COMPETIZIONE IN SCALA 1:10

Il progetto propone agli alunni del quinto anno indirizzo meccanica-meccatronica ed energia un percorso incentrato su argomenti che caratterizzano le varie materie di indirizzo. Il progetto ha per argomento lo studio dettagliato e l'evoluzione di un'auto elettrica di ultima generazione in scala 1/10, radiocomandata e utilizzata per competizioni a livello mondiale. Il progetto si suddivide in 4 tematiche: telaio, motore e batteria, trasmissione, sospensioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'analisi dell'auto modello in laboratorio si applicano e si riscontrano i concetti di meccanica acquisiti, dando modo ai ragazzi di verificare e ampliare le nozioni assimilate in aula.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:



Meccanico

❖ PROGETTO BILIARDO COME ATTIVITA' FORMATIVA

In collaborazione con la FIBiS per gli alunni è previsto un corso finalizzato alla formazione di una o più squadre che possano partecipare ai Giochi Sportivi Studenteschi 2018. Per i docenti è previsto un coeso che li qualifichi Istruttori Federali Studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Parlare di gioco, il biliardo sportivo, significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello di "problem solving".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Esperti FIBiS
- ❖ Strutture sportive: Centro Sportivo Biliardo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- migliorare la fruibilità del servizio



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
- migliorare le competenze di base e trasversali degli studenti

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITI M. FARADAY - RMTF350007

PERCORSO II LIVELLO "FARADAY" - RMTF35050L

Criteri di valutazione comuni:

La verifica viene effettuata per monitorare il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati e costituisce uno strumento di controllo sia per lo studente, che rileva così il grado di preparazione raggiunta e acquisisce consapevolezza dei propri progressi, sia per il docente, che misura la validità e l'efficacia del lavoro svolto. La prassi didattica del nostro Istituto utilizza due tipi fondamentali di verifica:

La verifica formativa: finalizzata a monitorare in fieri il processo di apprendimento e dunque non soggetta a valutazione, permette di apportare eventuali correzioni alla linea progettuale e agli obiettivi della programmazione;



La verifica sommativa: a conclusione di un segmento della programmazione (unità didattica, modulo, argomento disciplinare, unità di apprendimento) consente di esprimere per ciascun allievo una valutazione sul possesso di conoscenze, capacità e competenze e che si concretizza in un voto accompagnato da un giudizio.

Le verifiche, di carattere disciplinare o interdisciplinare, possono essere scritte, orali e pratiche.

Le modalità di verifica adottate dall'Istituto sono molteplici e differenziate, adatte agli obiettivi, alla materia, alla classe: prove non strutturate quali interrogazioni e interventi orali, testi argomentativi, analisi testuali, relazioni, riassunti, ricerche personali, esercizi, problemi; prove strutturate quali test vero/falso, a risposta multipla, di completamento.

[ALLEGATO]

Criteri di valutazione del comportamento:

In tema di valutazione è importante ricordare che essa è:
parte integrante della programmazione, poiché si applica agli obiettivi e metodi dell'attività didattica ed educativa;
processo continuo, dunque non un evento saltuario ed eccezionale, ma un fatto quotidiano, altamente formativo poiché favorisce l'abitudine ad organizzare uno studio sistematico e giornaliero.

[ALLEGATO]

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alle disposizioni normative vigenti, comprese quelle relative all'Esame di Stato. Si attengono ai criteri decisi dal Collegio Docenti e declinati dai singoli Dipartimenti e agli obiettivi disciplinari e trasversali programmati dai Consigli di Classe, con particolare riferimento agli obiettivi minimi. Ai fini della deliberazione di promozione a pieno merito, della sospensione del giudizio, in attesa della prova di verifica del superamento dei debiti formativi, o della non promozione, il Consiglio di Classe tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline (obiettivi minimi), del progresso rispetto al livello di partenza, del superamento dei debiti intermedi, delle attività integrative svolte con profitto. Il Consiglio di Classe, fatta salva la sua piena autonomia di giudizio, tiene conto del parametro generale di riferimento indicato dal Collegio dei Docenti: in presenza di più insufficienze, la sospensione del giudizio viene deliberata di norma con non più



di tre debiti formativi.

In ottemperanza alle nuove disposizioni in materia di debiti formativi (D.M. 80 - ottobre 2007 e O.M. 92 novembre 2007) il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di interventi che si possono così sintetizzare:

Insufficienze al termine del primo quadri mestre: il Consiglio di classe potrà scegliere di porre in atto:

□ Corsi di recupero: tenuti da uno o più docenti per un minimo di 5 alunni ed un massimo di 15; della durata indicativa di 10 /15 ore, comprensive della verifica finale. E' auspicabile che tali corsi siano organizzati per classi parallele o gruppi di livello su obiettivi stabiliti. E' prevista verifica finale.

□ Sportello didattico: il docente individualizza l'intervento ed invita l'alunno ad incontri pomeridiani tenuti da colleghi durante i quali verranno affrontate difficoltà specifiche.

Insufficienze allo scrutinio finale: i corsi di recupero saranno curati dai docenti delle discipline interessate che si dichiareranno disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono gli alunni che dovranno frequentarli. Gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi e che siano oggetto di sospensione di giudizio di ammissione alla classe successiva sono tenuti alla frequenza degli interventi di sostegno e recupero attivati dalla scuola. Le famiglie che non intendano avvalersi delle iniziative di recupero devono darne comunicazione formale alla scuola. Gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe anche quando non si avvalgano delle attività di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

[SI ATTENDE CIRCOLARE MIUR]

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

[SI ATTENDE NUOVA CIRCOLARE MIUR]

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione



La scuola, al fine di incrementare l'inclusione degli studenti BES, ha da anni dedicato all'area una funzione strumentale con il proposito di rendere piu' efficiente ed efficace la progettazione didattica personalizzata (obiettivi minimi, strumenti compensativi, misure dispensative etc.), di coordinare e assistere i docenti nella stesura dei PDP e PEI e di promuovere la partecipazione fattiva delle famiglie. Per ogni alunno BES e' stato organizzato un fascicolo con la documentazione di rito ed e' stata curata la redazione dei PDP. Per gli alunni H sono stati elaborati i PEI concepiti come 'Progetto di Vita Globale', in cui si dedica particolare attenzione anche agli aspetti dell'integrazione extrascolastica. Sono state inoltre stipulate convenzioni/protocolli di intesa tra l'Istituto e le agenzie educative, assistenziali, formative, sportive che operano nel territorio, per la realizzazione di un lavoro di rete finalizzato del PEI-'Progetto di vita globale'. E' stato istituito anche il servizio di assistenza specialistica, concepito come supporto alla didattica attraverso l'ausilio della tecnologia informatica e rivolto alla generalità degli alunni. Per sensibilizzare il corpo docenti e coinvolgerlo maggiormente nell'attività di inclusione, quest'anno sono state dedicate alla materia alcuni momenti di formazione come previsti dal PTOF.

Recupero e potenziamento

La scuola dedica alle attività di recupero risorse economiche e professionali, perché le carenze diffuse sono fortemente correlate con la dispersione scolastica; effettua un monitoraggio continuo e rendiconta alle famiglie tramite i coordinatori di classe. Per far fronte alle carenze, non potendo contare su alcun tipo di contributo della famiglia, la scuola, oltre alle iniziative autonome che i docenti mettono in atto, e' solita organizzare gruppi per livello, sospensione delle attività didattica, corsi di recupero al termine dei periodi di valutazione, soprattutto per quelle discipline che maggiormente sono oggetto di carenze. Il potenziamento e' da quest'anno condotto anche con un progetto specifico che prevede attività di sportello pomeridiani settimanali di inglese, matematica, fisica e disegno con docenti di potenziamento che



svolgono sia attività di recupero delle carenze, sia di valorizzazione delle eccellenze. La scuola, inoltre, prevede un corso annuale di tre ore settimanali per il potenziamento dell'italiano L2 per studenti stranieri con basso livello di alfabetizzazione a rischio dispersione. Altro punto di forza sono i progetti di valorizzazione delle eccellenze che, a partire da questo anno scolastico, sono maggiormente potenziati e strutturati (Erasmus, sportello, attività extracurricolari finalizzate a questo scopo etc.)

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

<p>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</p>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<p>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</p>	Progetti territoriali integrati
<p>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</p>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<p>Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	Progetti territoriali integrati
<p>Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<p>Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione - La valutazione terrà conto del livello di partenza, dell'acquisizione dei contenuti didattici ridotti e semplificati, della partecipazione alle attività, del grado di autonomia e socializzazione e della diagnosi clinica e funzionale. Controlli saranno, tuttavia, effettuati quotidianamente dagli insegnanti di sostegno per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi individuati per l'alunno. - Verranno previsti tempi più lunghi per le prove scritte o, dove non è possibile, prove più corte o semplificate rispetto agli altri studenti della classe, ma senza alterare quelli che sono gli obiettivi minimi di partenza. Inoltre le interrogazioni orali, quando possibile, verranno programmate. - Le modalità di valutazione saranno analoghe a quelle utilizzate per gli altri alunni della classe se la valutazione è in base al P.E.I. per obiettivi minimi, riconducibili ai Programmi Ministeriali. - Le modalità di valutazione non saranno



analoghe a quelle utilizzate per gli altri alunni della classe se la valutazione è in base al P.E.I. differenziato, in parte o totalmente non riconducibile ai Programmi Ministeriali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Azioni di formazione specifica del personale sono previsti dal Piano di formazione allegato al presente PTOF.

Approfondimento

Le risorse interne svolgeranno, armonizzandoli, i compiti di seguito riportati.

GLI: Rilevazioni BES presenti nell'Istituto; monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza; elaborazione di una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Formulazione proposte di lavoro; raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati; predisposizione delle linee guida per la stesura definitiva del PAI; predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES; supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES.

Consigli di Classe (CdC): Individuazione dei casi in cui sia necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES; collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari; progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi; collaborazione con gli insegnanti di sostegno. **Docenti di Sostegno:** Rilevazione alunni con BES; collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; collaborazione con le famiglie e con gli OO.SS.; coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI.

Funzione strumentale 'INCLUSIONE': Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI; monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto; supporto e consulenza ai CdC nella stesura/compilazione dei PDP e PEI; rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari.

Assistenti specialistici: la figura dell'assistente specialistico promuove l'integrazione degli alunni con disabilità, il suo lavoro rappresenta una opportunità di crescita per tutti gli alunni e di scambio di competenza fra gli operatori che potranno potenziare l'attitudine al lavoro in team. In particolare l'assistente specialistico interviene per



promuovere il benessere dell'alunno disabile, per fornirgli pari opportunità e possibilità di formazione e crescita attraverso una partecipazione inclusiva alla vita scolastica.

Personale ATA è addetto alla vigilanza e al supporto degli alunni portatori di handicap.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto organizzativo didattico. Delega di funzioni nello specifico: rapporti con l'utenza; gestione delle attività curricolari;	3
Funzione strumentale	Miglioramento dell'offerta formativa, orientamento e riorientamento, benessere e bisogni del personale docente, inclusione	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento linguistico Impiegato in attività di: • Progettazione	1
A020 - FISICA	potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



A026 - MATEMATICA	supporto organizzativo Impiegato in attività di: • Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	supporto organizzativo alla presidenza Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento attività sportiva Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	potenziamento delle capacità linguistiche in lingua straniera Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	attività di supporto all'inclusione attraverso il miglioramento delle attività di inclusione e integrazione Impiegato in attività di: • Organizzazione	1



B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	progettazione di attività FAB LAB Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione	1
--	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	organizzative del personale ATA
Ufficio protocollo	funzioni di protocollazione posta in entrata ed uscita e smistamento nei vari uffici
Ufficio acquisti	gestione rapporti con fornitori, acquisti MEPA, CONSIP
Ufficio per la didattica	gestione alunni, rapporti con utenza
Ufficio per il personale A.T.D.	contratti

Servizi attivati per la

dematerializzazione dell'attività

amministrativa:

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

scansione documentazione in archivio e creazione di file

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PIO LA TORRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO X

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE





DIDATTICA PER APPRENDIMENTI

miglioramento del percorso formativo attraverso spazi di condivisione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INCLUSIONE COME VALORE AGGIUNTO

ricerca azione di nuove pratiche didattiche volte alla personalizzazione della didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CLIL



migliorare le proprie abilità e competenze in lingua straniera nelle proprie discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE RELAZIONI

imparare a costruire relazioni empatiche attraverso una comunicazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

migliorare le competenze in uscita nel primo biennio e quinto anno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MIGLIORAMENTO DI SISTEMA

migliorare i processi attraverso la standardizzazione delle procedure

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LE RELAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE RELAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola